



Città di Palermo

MI COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA VICE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B
email: secondacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N. 173 del 24/09/2025

Approvato il 29/09/25

ORDINE DEL GIORNO: prot. n.101 del 28/08/2025

Orario di convocazione: ore 09:30

CONSIGLIERI II COMMISSIONE CONSILIARE	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA 1° Appello	ORA USCITA 1° Appello	ORA ENTRATA 2° Appello	ORA USCITA 2° Appello	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Anello Alessandro	A	---	---	---	---	---	---
Arcoleo Rosario	P	09:56	10:50	---	---	---	---
Argiroffi Giulia	P	09:49	10:50	---	---	---	---
D'Alessandro Tiziana	P	09:45	10:10	---	---	---	---
Miceli Francesco	P	09:45	10:50	---	---	---	---
Piampiano Leopoldo	P	09:45	10:50	---	---	---	---
Rini Antonio	P	09:45	10:07	---	---	---	---

L'anno **2025** il giorno **24** del mese di **settembre**, alle ore **09:45** presso la sede istituzionale di via Ausonia, 69 - Polo - Tecnico, il presidente Rini, chiede alla segretaria di chiamare l'appello, verificata il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Miceli, Piampiano e D'Alessandro** dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n.101 del 28/08/2025

Presidente -

Miceli Francesco - Rini Antonio ;

Segretaria

- Battaglia Roberta;

Ospiti : Ragioniere Generale Basile.

In osservanza a quanto indicato dall'art. 12, comma 11 del regolamento Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 363 del 08/06/2017, secondo cui "delle sedute, a cura del Segretario è redatto un sommario processo verbale";

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Approvazione rendiconto della gestione 2024, ex art.227 del D. Lgs n. 267/2000;
3. Programmazione;
4. Approvazione verbale seduta odierna;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali;

Il **Presidente Rini** ha aperto la seduta, porgendo i saluti ai presenti e introducendo l'ordine del giorno, concernente l'approvazione del rendiconto della gestione 2024, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale interviene per illustrare l'importanza del rendiconto tra i documenti finanziari, sottolineandone la funzione attestativa e la capacità di rilevare contabilmente tutti gli eventi gestionali verificatisi durante un esercizio finanziario, ossia tutti quei fatti gestionali che la legge impone siano rilevati ai fini del rendiconto. Si redige un bilancio preventivo, ma essendo il rendiconto attestativo anche nei confronti dei cittadini, è fondamentale che i fatti gestionali ivi attestati corrispondano alla realtà.

Essendo il rendiconto un documento attestativo, non può essere modificato. Sul piano tecnico-contabile, rappresenta il documento più rilevante poiché attesta l'effettivo andamento delle operazioni e permette di rilevare eventuali difformità qualora il bilancio preventivo sia stato redatto in modo errato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilevato delle anomalie che sono state risolte mediante un emendamento, il quale costituisce una misura correttiva a tali irregolarità concordato sia con il Segretario Generale che con i Revisori.

Il rendiconto costituisce un documento di fondamentale importanza, nel quale sono stati conseguiti tutti gli obiettivi di bilancio, registrando risultati tecnico-contabili di straordinaria rilevanza. Si ritiene, onestamente, che tali risultati avrebbero meritato un'illustrazione dei fatti anche da parte dell'indirizzo politico.

Il Ragioniere intende presentare una relazione sintetica, iniziando dal profilo di cassa. Afferma che il sistema più rilevante nel profilo di cassa di un comune è la cassa stessa.

Il sintomo più rilevante della salute di un comune è la cassa; infatti, se un comune riesce a riscuotere una quota idonea a garantire i pagamenti ed essi vengono saldati nei termini di legge (30 giorni), ciò indica uno stato di buona salute ed equilibrio finanziario.

Nel corso del 2024, le riscossioni del comune di Palermo sono ammontate a 984 milioni di euro. Abbiamo garantito pagamenti per 892 milioni di euro; pertanto, le riscossioni hanno superato i pagamenti, un dato significativo in quanto la riscossione, se non accompagnata dai pagamenti, risulta priva di rilevanza.

Alle ore **09:49** si attesta la presenza della consigliera **Argiroffi**.

Il Ragioniere prosegue dicendo che hanno chiuso il 2024 con un fondo di cassa di quasi 400 milioni di euro.

Il **Presidente Rini** domanda da quanto tempo il Comune di Palermo non ricorreva ad anticipazioni.

Il Ragioniere Generale risponde che ciò non avveniva dal 2023 e, incalzato dal Presidente che chiede quali siano i comuni che pagano entro 30 giorni, risponde che dal 2023 tutti i comuni rispettano tale termine, poiché diversamente i dirigenti incorrerebbero in sanzioni.

L'ente presenta una solida situazione finanziaria, garantendo pagamenti e riscossioni tempestivi, il che rappresenta un aspetto cruciale. Un ulteriore elemento significativo è la riduzione del disavanzo tecnico, risultato dell'implementazione dei nuovi principi contabili. Questo è stato reso possibile grazie a un notevole contributo statale di circa 150 milioni di euro, specificamente destinato alla riduzione del disavanzo e non a spese correnti. Altre misure, come l'aumento dell'addizionale IRPEF, hanno ulteriormente contribuito a consolidare la base di questo piano di riequilibrio.

Alle ore **09:56** si attesta la presenza del consigliere **Arcoleo**.

Il Ragioniere passa agli accantonamenti dicendo che sono una novità dei principi contabili.

Il Piano di riequilibrio è stato ritenuto attendibile dalla Corte dei Conti. Pur avendo accertato che molte delle misure di risanamento come quelle delle partecipate non erano state rispettate e questo rappresenta un argomento molto delicato.

Il **Presidente Rini** chiede sulle partecipate, la censura, quale può essere, sui conti o nei servizi.

Il Ragioniere espone che, ai sensi di una specifica normativa, l'obbligo di effettuare accantonamenti si estende a tutti i responsabili dei servizi finanziari, inclusi gli organismi partecipati, qualora si riscontrino disallineamenti.

Vige, inoltre, una disposizione che proibisce alle società partecipate di generare perdite. Pertanto, qualora si verificasse tale situazione, le suddette società sarebbero tenute ad implementare tempestivamente un piano di risanamento. Le società hanno l'obbligo di gestire autonomamente le proprie finanze, non potendo, quindi, chiudere in perdita. Nonostante ciò, si è riscontrato un aumento dei disallineamenti, di cui è stata informata la Corte dei Conti. Il Ragioniere segnala, in particolare, un disallineamento nei conti della Rap e della Reset.

Questa argomentazione, tuttavia, costituisce una divagazione rispetto al piano di riequilibrio, mentre il rendiconto di gestione presenta elementi di assoluta solidità, rappresentati dalla liquidità di cassa, garantendo il rispetto dei pagamenti.

Si ribadisce l'importanza degli accantonamenti, quali principi cardine della gestione finanziaria, evidenziando l'obbligo di provvedere a tali riserve per fronteggiare i rischi che possono manifestarsi.

Il **Presidente Rini** chiede chiarimenti in merito al fondo di esigibilità.

Il Ragioniere conferma l'applicazione degli accantonamenti anche per il suddetto fondo.

Prima di congedarsi dalla seduta, il **Presidente Rini** procede alla lettura e alla successiva votazione dei verbali nn. **169** del 18/09/25, **170** del 19/09/25 e **171** del 22/09/25 i quali vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Alle ore **10:07**, si registra l'allontanamento del Presidente **Rini**, con il Vice-Presidente Miceli che assume la presidenza.

Il Ragioniere riferisce che sono stati accantonati circa 38 milioni di euro, sebbene sia stato suggerito un importo superiore.

Il Ragioniere prosegue illustrando gli accantonamenti, sottolineando la loro natura innovativa nell'ambito dei principi contabili.

Alle ore **10:10** si registra l'allontanamento della consigliera **D'Alessandro**.

il **Consigliere Arcoleo** domanda l'incidenza dell'avanzo di bilancio.

Il Ragioniere generale dichiara che non vi è un avanzo libero, essendo interamente vincolato. Qualora venga inviata una richiesta tramite posta elettronica, sarà fornita l'esatta quantificazione dell'avanzo vincolato e/o destinato.

Il Ragioniere segnala inoltre che il Comune ha già provveduto all'acquisto di vetture tranviarie, sottolineando in particolare che tali acquisti sono stati effettuati per linee ancora inesistenti e che, per il loro stazionamento, si sostengono costi di deposito. Aggiunge infine che la gara d'appalto, il cui termine ultimo è fissato per il 31 dicembre, non è ancora stata indetta.

Il Ragioniere suggerisce ai consiglieri di prendere visione dell'allegato g24 della proposta di deliberazione, nel quale potranno trovare tutte le informazioni necessarie, rimanendo comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento o quesito.

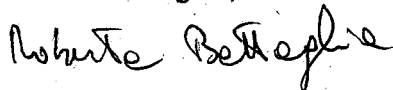
Il Ragioniere viene congedato e i consiglieri deliberano di audire l'assessore Carta in merito al Tram e le società partecipate Amat, Rap e Reset.

Il **Presidente Miceli** ha, pertanto, rinviato l'approvazione del verbale odierno alla prossima seduta utile.

Alle ore **10:50** il Presidente **Miceli** dichiara chiusa la seduta.

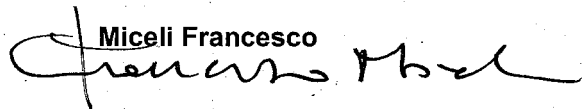
La Segretaria

Roberta Battaglia



Il Presidente f.f.

Miceli Francesco



Il Presidente

Rini Antonio

